

**COMUNE DI RODIGO**  
**Provincia di Mantova**



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*  
*Tommasini Germano*

# ***Sommario***

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Germano Tommasini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuto in data 21.03.2013 lo schema del bilancio di previsione corredato dal bilancio pluriennale 2013/2015 e dal programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006,

considerato

- ✓ che l'Ente è attualmente retto da Commissario Prefettizio a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale a seguito delle dimissioni della maggioranza dei suoi componenti,
- ✓ che non risulta approvato il rendiconto 2012,

visto

- ☐ le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ☐ lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ il regolamento di contabilità;
- ☐ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012, per effetto della proroga avvenuta con la circolare n. 11 del 2012 del Ministero dell'Interno, la delibera n. 52 del 28/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 di €410.228,96 per € 401.929,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

€	400.330,00	il finanziamento di spese di investimento;
€	_____	il finanziamento di spese correnti;
€	_____	spese correnti non ripetitive;
€	_____	debiti fuori bilancio;
€	1.599,00	per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.815.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.481.315,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	30.860,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	727.098,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	915.355,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	727.098,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	900.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.180.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	535.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	535.000,00
<i>Totale</i>	5.923.913,00	<i>Totale</i>	5.923.913,00
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>5.923.913,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>5.923.913,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.488.913,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.208.413,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	280.500,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.891.811,18	2.706.361,00	2.815.600,00
Entrate titolo II	30.652,60	33.654,00	30.860,00
Entrate titolo III	1.028.001,74	986.471,00	915.355,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.950.465,52</b>	<b>3.726.486,00</b>	<b>3.761.815,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.280.207,29</b>	<b>3.329.000,00</b>	<b>3.481.315,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>620.347,80</b>	<b>435.585,00</b>	<b>280.500,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>49.910,43</b>	<b>-38.099,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>360.000,00</b>	<b>1.599,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>49.152,91</b>	<b>36.500,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	49.152,91	36.500,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>459.063,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	286.331,54	1.235.827,00	727.098,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>286.331,54</b>	<b>1.235.827,00</b>	<b>727.098,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>692.469,74</b>	<b>1.599.657,00</b>	<b>727.098,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>498.210,63</b>	<b>400.330,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>92.072,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo Gestione corrente e c/ Capitale</b>	<b>92.072,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative codice della strada	250.000	173.800

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire per spese correnti	-	
- spese per consultazioni elettorali	25.000	25.000
- sanzioni al codice della strada	250.000	173.800
<b>Totale</b>	<b>275.000</b>	<b>198.800</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 76.200</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	124.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>124.000</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	77.098	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	576.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>653.098</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>777.098</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>777.098</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	2.819.504,00	2.831.854,00
Entrate titolo II	25.360,00	25.360,00
Entrate titolo III	915.355,00	915.355,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.760.219,00</b>	<b>3.772.569,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.488.019,00</b>	<b>3.490.169,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>272.200,00</b>	<b>282.400,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>		
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Come è facile ed immediato evidenziare, il prospetto sopra esposto, stante l'assenza di spese di investimento per il biennio 2014-2015, riflette il fatto che il bilancio preventivo 2013 e pluriennale 2014-2015 sia redatto in assenza di un'amministrazione "politica".

## **8. Verifica della coerenza interna**

Il Bilancio di previsione 2013 è redatto in assenza di un governo "politico per le anzidette ragioni tale per cui non è possibile effettuare una verifica con gli strumenti di programmazione di mandato.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato (leggasi modificato) dall'organo esecutivo in data 20.10.2012 con delibera G.C. n. 108. Il Bilancio riflette tale modifica.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.34 del 15/03/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Si rileva che nonostante si preveda la mobilità della responsabile dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Finanziario, il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, non subisce variazioni in quanto comunque tali figure dovranno essere sostituite.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dal commissario straordinario con poteri di organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015				
		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.402	3.477	3.448
		(a)	(b)	(c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009)			3.442
				(d)=Media(a;b;c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 2	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese	15,8%	15,8%	15,8%
		(e)	(f)	(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data	544	544	544
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	196	196	196
		(m)	(n)	(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI	348	348	348
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Entrate e spese finali*	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate correnti (accertamenti) (A)	3761815	3760219	3772569
Entrate in conto capitale (incassi) (B)	700000	80000	70000
Spese correnti (impegni) (C)	3481315	3488019	3490169
Spese in conto capitale (pagamenti) (D)	630000		
Saldo di competenza mista previsto (A+B-C-D)	350500	352200	352400

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Assestato 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
I.M.U.		1.223.511,00	1.280.000,00
I.C.I.	800.000,00		
I.C.I. recupero evasione	218.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	89.000,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	345.500,00	345.500,00	340.000,00
Compartecipazione 5 per mille I.R.P.E.F.			500,00
Compartecipazione Iva	350.247,78		0,00
Imposta di soggiorno			0,00
Altre imposte	15.000,00	15.000,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.828.747,78</b>	<b>1.645.011,00</b>	<b>1.681.500,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	18.000,00		
TARES			450.000,00
Quota TARES a favore dello Stato			100.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	400.000,00	400.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			0,00
TOSAP		17.000,00	15.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	120.000,00	30.000,00	65.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>538.000,00</b>	<b>447.000,00</b>	<b>630.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	519.963,40	610.250,00	
Fondo Solidarietà Comunale			500.000,00
Altri tributi speciali	1.000,00		
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>525.063,40</b>	<b>614.350,00</b>	<b>504.100,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.891.811,18</b>	<b>2.706.361,00</b>	<b>2.815.600,00</b>

**Imposta municipale propria**

La determinazione del gettito IMU sconta ancora un elevato grado di incertezza in relazione alla novità dell'imposta e alla mancanza di specifiche attività accertative coerentemente non ancora realizzate. A ciò si aggiunga la mancanza di dati oggettivi circa i trasferimenti erariali correlati sia per l'esercizio 2012 sia per l'anno 2013, per i quali lo Stato non ha ancora prodotto alcun dato.

Ne consegue la necessità di agire con estrema cautela e l'impossibilità di rilasciare un giudizio di congruità dei valori esposti.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 1.280.000, allineato al flusso di incassi registrato nel 2012, anno di introduzione del tributo. Le aliquote utilizzate per l'elaborazione delle previsioni sono le seguenti:

Abitazione Principale 0,50 %

Aliquota ordinaria 0,80%

Strumentali Agricoli 0,20%

**TARES**

Anche questa entrata (e le voci correlate) presentano un elevato grado di incertezza in relazione alla novità della stessa e alla sua prima applicazione che trova tuttavia "coperura" con le spese preventivate dal servizio che viene ora affidato ad un soggetto esterno anziché essere svolto "in economia". Il piano finanziario ha recepito i costi operativi di gestione forniti direttamente dal gestore esterno, a cui l'ente ha aggiunto i costi comuni interni ed i costi di uso del

capitale così come definito dalle linee guida ministeriali. Per la determinanazione della quota di costi indivisi su cui deve essere applicata una maggiorazione dello 0,30 centesimi a mq a favoore delle dell'erario, è stata utilizzata la consisetenza della banca dati tributaria comunale, da cui emerge un gettito di circa € 100.000,00, che è stato decurataato dal fondo di solidarietà comunale.

#### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto gli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
226.005,53	63.273,58	114.546,00	150.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- |                  |         |  |
|------------------|---------|--|
| - anno 2011 euro | 100.000 | di cui 50% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; |
| - anno 2012 euro | 36.500  | di cui 50% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; |
| - anno 2013 euro | zero    | di cui 00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; |
| - anno 2014 euro | zero    | di cui 00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; |
| - anno 2015 euro | zero    | di cui 00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; |

La previsione in forte riduzione (sino all'azzeramento) si giustifica con il difficilissimo momento di tutto il comparto edile. Se è pur vero che storicamente e statisticamente appare inverosimile che negli anni 2014 e 2015 non si incassi assolutamente nulla a titolo di oneri di urbanizzazione, l'assoluta e totale incertezza di questa voce, come altre, giustifica un comportamento assolutamente conservativo.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Impianti sportivi	5.000,00	84.846,00	5,89%	
Mense scolastiche	110.000,00	116.000,00	94,83%	
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	8.900,00	22,47%	
<b>Totale</b>	<b>117.000,00</b>	<b>209.746,00</b>	<b>55,78%</b>	

<b>Servizi diversi</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. nel 2013</b>	<b>Spese/costi prev. nel 2013</b>	<b>% di copertura nel 2013</b>	<b>% di copertura nel 2012</b>
Trasporti pubblici				
Assistenza domiciliare	42.000	111.500	37,67%	41,66%
CRES	10.000	16.300	61,35%	45,95%
Servizi turistici	20.000	25.000	80,00%	99,45%
Day by day - Baby parking	9.000	11.500	78,26%	25,16%
<b>Totale</b>	<b>81.000</b>	<b>164.300</b>	<b>49,30%</b>	

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 250.000 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
176.000	251.000	280.000	250.000

Visto l'art. 25, comma 1, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore e che nella proposta di bilancio 2013 è prevista alla risorsa 3013112 dell'entrata una somma di € 250.000,00 per proventi da sanzioni amministrative ed è previsto uno specifico intervento 1030105 della spesa di € 75.000,00 per il trasferimento della quota parte all'ente proprietario della strada il vincolo sul 50 % è stato determinato su € 175.000,00;

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	154.257,43	185.147,00	98.800,00
Spesa per investimenti	0	0	0

Occorre rilevare come la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni, per l'applicazione del principio della prudenza, sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. L'andamento dell'eliminazione dei residui attivi confermerebbe tale impostazione.

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

<b>residui attivi</b>	<b>importo</b>	<b>Residui eliminati a fine anno</b>
Al 31.12.2010	253.582,66	0,00
Al 31.12.2011	165.632,81	142.469,10
Al 31.12.2012	In fase di elaborazione	In fase di elaborazione

**Utile netto delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti accertamenti in quest'area.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Assestato 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	825.258,22	799.808,47	827.759,00	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	163.614,76	241.970,00	138.970,00	-43%
03 - Prestazioni di servizi	1.814.019,31	1.996.323,53	1.969.646,00	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.138,68	24.961,00	8.500,00	-66%
05 - Trasferimenti	143.797,01	148.875,00	205.640,00	38%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	255.534,31	1.172,00	210.700,00	17878%
07 - Imposte e tasse	67.950,00	77.300,00	85.600,00	11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.895,00	34.200,00	16.500,00	-52%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		4.390,00	18.000,00	310%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.280.207,29</b>	<b>3.329.000,00</b>	<b>3.481.315,00</b>	<b>4,58%</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 836.759,00, riferita a n. 20 dipendenti oltre ad 1 segretario in convenzione ed a un dipendente in aspettativa volontaria, pari a € 38.034,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 64.000,00 pari al 7,64% delle spese dell'intervento 01.

Per quanto concerne l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, è da rilevare che l'Ente dal 2012 non ha affidamenti diretti di attività strumentali per i quali viene versato un corrispettivo ( a parte i primi due mesi alla SIEM per il servizio di smaltimento rifiuti).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	943.494,49
2012	942.654,00
2013	908.654,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Assestato 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	816.923,09	816.008,47	823.409,00
intervento 03	129.124,00	126.200,00	100.000,00
irap	55.400,00	54.550,00	53.500,00
altre da specificare (voucher sociali)			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.001.447,09</b>	<b>996.758,47</b>	<b>976.909,00</b>
spese escluse	57.952,60	54.532,56	77.255,00
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>943.494,49</b>	<b>942.225,91</b>	<b>899.654,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>3.280.207,29</b>	<b>3.329.000,00</b>	<b>3.481.315,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>28,76%</b>	<b>28,30%</b>	<b>25,84%</b>

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art. 46 legge 133/08)

Non è previsto (perché non finanziato) il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 46 L. 133/08.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 evidenzia alcuni scostamenti come indicato in tabella.

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	9.579,00	80%	1.915,80	1.900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.000,00	80%	1.600,00	1.600,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.935,86	50%	967,93	960,00
Formazione	2.976,00	50%	1.488,00	1.450,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	28.200,00	20%	5.640,00	5.500,00

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 16.500,00 destinata in particolare ai rimborsi di entrate tributarie non dovute, ai rimborsi per introiti di mensa erroneamente versati e ai rimborsi per servizi cimiteriali.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, modificato dall'art. 3 comma 1, lett. f) punto 2bis del D.L. 174/2012, dispone che qualora l'ente si trovi in anticipazione di cassa o stia utilizzando entrate aventi vincolo di destinazione per il finanziamento di spese correnti ex art. 195 TUEL, l'ammontare del fondo deve essere pari allo 0,45% dell'ammontare delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. L'ente pur non trovandosi in tale contesto ha determinato il fondo in € 18.000,00 ovvero pari allo 0,51 % .

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 non sono stati esternalizzati servizi. L'Ente si avvale di società terze (cui partecipa con quota minoritaria) per la gestione di alcuni servizi propri l'ente: dal 2013 la raccolta rifiuti sarà affidata a Mantova Ambiente, da marzo 2013, e la Sisam Spa per il Servizio Idrico Integrato che per legge il servizio è affidato a società rientrante nella "logica" AATO).

L'Ente partecipa anche ad altri enti o Società in relazione ai servizi che essi esplicano nell'ambito territoriale del Comune.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Non risultano enti partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato in data 28/12/2010 con delibera del CC n.42, delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 727.098,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri, utilizzando parzialmente l'avanzo presunto 2012.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari e nemmeno la sottoscrizione di contratti di leasing.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.950.466
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	237.027,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	210.700
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	26.328

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	210.700,00	201.300,00	191.450,00
% su entrate correnti	5,33%	5,09%	4,84%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva una progressiva riduzione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti generata in prevalenza dalla costante politica di estinzione anticipata dei mutui in essere da attuarsi nel triennio.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 210.700,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito 1/1	6.960.135,89	6.367.465,98	5.874.276,66	5.593.776,66	5.321.576,66
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	592.669,91	493.189,32	280.500,00	272.200,00	282.400,00
di cui estinzione anticipata	332.352,11	493.189,32	0,00	0,00	0,00
<b>Altre variazioni +/- (2)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale fine anno 31/12	6.367.466	5.874.277	5.593.776,66	5.321.576,66	5.039.176,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2014</b>
oneri finanziari	255.534	1.172	210.700	201.300	191.450
quota capitale	260.348	435.585	280.500	272.200	282.400
<b>totale fine anno</b>	<b>515.882</b>	<b>436.757</b>	<b>491.200</b>	<b>473.500</b>	<b>473.850</b>

In particolare si osserva che nel corso del 2012 essendo l'ente rientrato del decreto enti terremotati causato dal sisma del 20 – 29 maggio scorso ha beneficiato della sospensione del pagamento delle rate mutui del 2012, utilizzando gran parte di quelle risorse all'estinzione anticipata di 5 posizioni CDP.

**Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	3.761.815
Anticipazione di cassa	Euro	900.000
Percentuale		23,92%

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.815.600	2.819.504	2.831.854	8.466.958
Titolo II	30.860	25.360	25.360	81.580
Titolo III	915.355	915.355	915.355	2.746.065
Titolo IV	727.098			727.098
Titolo V	900.000	900.000	900.000	2.700.000
<i>Somma</i>	5.388.913	4.660.219	4.672.569	14.721.701
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.388.913</b>	<b>4.660.219</b>	<b>4.672.569</b>	<b>14.721.701</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.481.315	3.488.019	3.490.169	10.459.503
Titolo II	727.098			727.098
Titolo III	1.180.500	1.172.200	1.182.400	3.535.100
<i>Somma</i>	5.388.913	4.660.219	4.672.569	14.721.701
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.388.913</b>	<b>4.660.219</b>	<b>4.672.569</b>	<b>14.721.701</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	827.759	848.759	2,54	860.759	1,41
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	138.970	129.970	-6,48	129.970	
03 - Prestazioni di servizi	1.969.646	1.973.750	0,21	1.973.750	
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.500	8.500		8.500	
05 - Trasferimenti	205.640	205.640		205.640	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	210.700	201.300	-4,46	191.450	-4,89
07 - Imposte e tasse	85.600	85.600		85.600	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	16.500	16.500		16.500	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	18.000	18.000		18.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.481.315</b>	<b>3.488.019</b>	<b>0,19</b>	<b>3.490.169</b>	<b>0,06</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni, PEEP, PIP				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	77.098			77.098
Trasferimenti da altri soggetti	650.000			650.000
<b>Totale</b>	<b>727.098</b>			<b>727.098</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>727.098</b>			<b>727.098</b>

Si evidenzia che non sono stati previsti finanziamenti di spese di investimento mediante la contrazione di prestiti di varia natura.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

richiamato quanto già evidenziato in merito all'IMU, al fondo di solidarietà e alle sanzioni da CdS, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del bilancio assestato 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali (sempre con le considerazioni sopra esposte);
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

richiamato ancora quanto evidenziato in relazione all'IMU, al fondo di solidarietà e alle sanzioni da CdS, attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo alla gestione finanziaria da attuare**

come già evidenziato, l'anno finanziario corrente si caratterizza ancora dalla estrema volatilità, certamente esogena, di alcune voci di entrata (vedi IMU e fondo sperimentale di solidarietà). Ciò comporta la necessità di porre in essere un comportamento estremamente cautelare nell'assunzione di spese sia correnti sia di investimento, almeno sino a quando tale elevato grado di incertezza non venga attenuato.

**g) Riguardo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto e le spese di investimento**

Appare coerente con i principi contabili suggerire di vincolare il futuro avanzo di amministrazione 2012 sino a quando gli elevati gradi di incertezza caratterizzanti il preventivo 2013 non siano risolti.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, nonché la necessità di garantire l'erogazione di servizi essenziali stante la situazione particolare in cui si trova l'Ente, recepite le osservazioni esposte nel paragrafo precedente, è possibile affermare che

- il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- risulta rispettata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- risulta rispettata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Si esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati, con le considerazioni espresse nel paragrafo precedente.

*Rodigo, lì 25.03.2013*

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Germano Tommasini**